ISTITUTO COMPRENSIVO RITA LEVI M
C.F. 94018300783 C.M. CSIC878003
A45E68C - ISTITUTO COMPRENSIVO
Prot. 0004459/U del 12/11/2026 15:17 II.5 - Dirigente

I.C. "Rita Levi Montalcini"
SPEZZANO ALBANESE (CS)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SPEZZANO ALBANESE (CS)
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria I Grado ad indirizzo Musicale
VIA VIGNALE, SNC – 87019 SPEZZANO ALBANESE (CS)
COD. FISC. 94018300783 – COD. MECC. CSIC878003 -tel. e fax 0981.953077 www.icspixana.edu.it -
e-mail: csic878003@istruzione.it - p.e.c.: csic878003@pec.istruzione.it

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028

Anno scolastico 2026/2027

Al Collegio dei Docenti

Al Consiglio d'Istituto

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante il Regolamento dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, con particolare riferimento agli articoli 3 e 4, relativi al Piano dell'Offerta Formativa e alla flessibilità didattica e organizzativa;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, concernente le funzioni e le competenze dirigenziali;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, e in particolare l'art. 1, comma 14, relativo al Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

VISTO il D.M. 16 novembre 2012, n. 254, recante le Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione, nonché il successivo documento ministeriale "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" del 2018;

VISTE le disposizioni ministeriali relative all'aggiornamento delle Indicazioni Nazionali per il curricolo;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;

VISTA la Legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico;

VISTA la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, concernente gli strumenti d'intervento per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali;

VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;

VISTO il Decreto Interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, e successive modificazioni, relativo all'adozione dei modelli nazionali di Piano Educativo Individualizzato e alle correlate Linee Guida;

VISTO il Decreto Ministeriale 1° luglio 2022, n. 176, concernente la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;

VISTO il Decreto Ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328, recante le Linee guida per l'orientamento;

VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica e le disposizioni vigenti in materia di valutazione degli apprendimenti e del comportamento;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70, concernente la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo;

VISTO il Piano Nazionale Scuola Digitale, di cui al D.M. 27 ottobre 2015, n. 851;

VISTI gli investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con particolare riferimento alle azioni Scuola 4.0 – Next Generation Classrooms, alle iniziative di contrasto alla dispersione scolastica e ai percorsi formativi del Piano Estate;

VISTO il Decreto Ministeriale 11 novembre 2025, n. 219, relativo agli Snodi Formativi Territoriali per la formazione del personale scolastico sui temi dell'Intelligenza Artificiale e della transizione digitale;

VISTO il Decreto Ministeriale 6 marzo 2026, n. 38, nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e Competenze 2021-2027";

VISTO il Decreto Ministeriale 24 febbraio 2026, n. 33, concernente il finanziamento dei progetti di cittadinanza ambientale;

VISTA la Nota ministeriale del 22 ottobre 2026 relativa al Sistema Nazionale di Valutazione e all'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione, del Piano di Miglioramento e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

TENUTO CONTO dell'Accreditamento Erasmus+ dell'Istituto per la mobilità transnazionale degli alunni e del personale scolastico;

TENUTO CONTO delle esperienze eTwinning realizzate e delle ulteriori progettazioni europee programmate;

TENUTO CONTO della partecipazione dell'Istituto alla Rete RE.C.A.I. (Rete Calabrese per l'Intelligenza Artificiale);

TENUTO CONTO della collaborazione con il Centro Territoriale di Supporto (CTS) di Cosenza, con scuola polo presso l'IIS "Mancini-Tommasi";

TENUTO CONTO della partecipazione al progetto regionale "Discutiamone a Scuola", finalizzato alla promozione del benessere psicologico e relazionale nella comunità scolastica;

TENUTO CONTO della partecipazione al progetto regionale "Vivi e Scopri la Calabria", nell'ambito del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027;

TENUTO CONTO della candidatura dell'Istituto all'avviso pubblico di cui al D.M. n. 33/2026 per la realizzazione di un'Aula Verde;

VISTI gli esiti del Rapporto di Autovalutazione (RAV), gli obiettivi individuati nel Piano di Miglioramento (PdM) e le risultanze della Rendicontazione Sociale;

CONSIDERATE le esigenze formative degli alunni, le caratteristiche del contesto territoriale e le risorse professionali, culturali e organizzative dell'Istituto;

EMANA

il presente Atto di Indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti, quale riferimento strategico e pedagogico per la revisione e l'aggiornamento annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028, relativamente all'anno scolastico 2026/2027.

PREMESSA

Una scuola, un percorso, una comunità che cresce

La scuola che immaginiamo per l'anno scolastico 2026/2027 è una comunità educativa capace di custodire le proprie radici e, nello stesso tempo, di guardare con fiducia al futuro. Una scuola che accompagna ciascun alunno nella scoperta delle proprie potenzialità, riconoscendo nell'inclusione, nella cultura, nella creatività, nell'innovazione e nella cittadinanza attiva i principi fondanti della propria identità. Il nostro Istituto Comprensivo intende rafforzare la propria funzione di presidio educativo e culturale del territorio, costruendo un percorso formativo unitario che accompagni i bambini e i ragazzi dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado. La continuità tra i diversi ordini scolastici non dovrà rappresentare soltanto un raccordo organizzativo, ma una vera e propria scelta pedagogica, capace di garantire coerenza, progressività e significatività alle esperienze di apprendimento. Ogni progetto, ogni attività e ogni scelta metodologica dovranno inserirsi in una visione complessiva, nella quale le discipline dialoghino tra loro e le esperienze scolastiche diventino occasioni concrete di crescita personale, culturale e sociale. Il successo formativo di tutti gli alunni, la riduzione delle disuguaglianze, la valorizzazione dei talenti, il benessere della comunità scolastica e la costruzione di competenze spendibili nella vita costituiscono, pertanto, le priorità che dovranno orientare l'intera progettazione educativa, didattica e organizzativa.

IDENTITÀ CULTURALE, CURRICOLO VERTICALE E QUALITÀ DEGLI APPRENDIMENTI

Il Collegio dei Docenti è chiamato a consolidare un curricolo verticale capace di valorizzare la specificità di ciascun ordine scolastico e, contemporaneamente, di assicurare un percorso di apprendimento progressivo e armonico. La progettazione dovrà essere coerente con le Indicazioni Nazionali, con le competenze chiave europee e con le priorità individuate attraverso il Sistema Nazionale di Valutazione. Particolare attenzione dovrà essere riservata alle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche, digitali e comunicative, considerate fondamentali per affrontare con consapevolezza le sfide del presente.

Nella Scuola dell'Infanzia sarà necessario promuovere esperienze che favoriscano la maturazione dell'identità, dell'autonomia e delle competenze, attraverso il gioco, il movimento, la relazione, l'esplorazione e la creatività. In tale prospettiva, il progetto di Psicomotricità rappresenterà un'importante opportunità per sostenere lo sviluppo armonico dei bambini, applicabile nelle ultime sezioni con i bimbi di cinque anni, favorendo la conoscenza del corpo, l'organizzazione spazio-temporale, la coordinazione e la maturazione dei prerequisiti necessari per i successivi

apprendimenti. Nella Scuola Primaria dovranno essere ulteriormente rafforzate la lettura espressiva, la comprensione del testo, la produzione scritta, la scrittura creativa e la capacità di comunicare attraverso linguaggi differenti. La valorizzazione della poesia, della narrazione e della lettura ad alta voce dovrà trovare spazio in percorsi condivisi, capaci di stimolare curiosità, immaginazione e pensiero critico. Nella Scuola Secondaria di primo grado sarà opportuno consolidare le competenze storiche, geografiche, linguistiche e scientifiche, promuovendo la lettura e l'interpretazione delle fonti, la conoscenza del territorio e la capacità di comprendere criticamente la realtà contemporanea, il tutto attinente alle nuove Indicazioni. La Biblioteca Scolastica dovrà essere valorizzata come ambiente permanente di apprendimento, aperto a tutti gli ordini scolastici: luogo di ascolto e scoperta per i più piccoli, spazio di lettura, ricerca e approfondimento per gli alunni più grandi. Essa dovrà diventare un autentico presidio culturale, capace di contrastare la povertà educativa e di promuovere il piacere della conoscenza. La biblioteca diviene anche la possibilità per sviluppare in modo sinergico e coinvolgente l'incontro con i vari autori che si avvicendano all'interno del nostro istituto.

AUTOVALUTAZIONE, MIGLIORAMENTO E MONITORAGGIO DEGLI APPRENDIMENTI

L'aggiornamento del PTOF dovrà assicurare una stretta coerenza tra Rapporto di Autovalutazione, Piano di Miglioramento, progettazione didattica e Rendicontazione Sociale. Gli esiti delle rilevazioni INVALSI, i risultati degli scrutini, le osservazioni sistematiche e i monitoraggi interni dovranno costituire strumenti essenziali per individuare criticità, riconoscere progressi e orientare le scelte metodologiche. La lettura dei dati non dovrà essere considerata un mero adempimento documentale, ma un'occasione di riflessione condivisa sulla qualità dell'insegnamento e sull'efficacia delle azioni educative. In tale prospettiva si inserisce anche il progetto regionale **RecApp Call**, giunto alla seconda edizione, quale opportunità di recupero e consolidamento delle competenze fondamentali in Italiano e Matematica. Le attività dovranno essere progettate in modo da intercettare tempestivamente le fragilità, offrendo percorsi mirati e personalizzati e favorendo il progressivo miglioramento dei livelli di apprendimento, al fine del miglioramento dei risultati Invalsi, affrontati strategicamente. Il Collegio dei Docenti dovrà promuovere una cultura della valutazione formativa, capace di accompagnare gli alunni nel riconoscimento dei propri progressi e nell'acquisizione di una crescente consapevolezza dei risultati raggiunti.

ORGANIZZAZIONE, GOVERNANCE E VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

La qualità dell'offerta formativa dipende anche dalla capacità dell'Istituto di organizzare in modo efficace le proprie risorse professionali e di favorire una collaborazione autentica tra le diverse componenti scolastiche. Il PTOF dovrà pertanto riportare un Organigramma e un Funzionigramma aggiornati, nei quali siano chiaramente individuati ruoli, responsabilità e ambiti di intervento dei Collaboratori del Dirigente Scolastico, dei Responsabili di plesso, delle Funzioni Strumentali, dei Coordinatori di Dipartimento, dei Referenti di progetto, delle Commissioni, dei gruppi di lavoro, del Team dell'Innovazione Digitale, del Nucleo Interno di Valutazione e dei Referenti Erasmus+, eTwinning e Inclusione. Le Funzioni Strumentali dovranno operare in una logica di sistema, favorendo il raccordo tra le diverse aree progettuali e contribuendo alla realizzazione delle priorità individuate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Particolare attenzione dovrà essere riservata alla formazione in servizio, intesa come leva strategica per la crescita professionale del personale e per il miglioramento continuo della qualità della didattica.

MUSICA, ARTE E CREATIVITÀ: IL VALORE DELLA CONTINUITÀ

La musica rappresenta uno degli elementi più significativi dell'identità culturale del nostro Istituto. Essa costituisce un linguaggio universale, capace di unire generazioni, valorizzare le differenze e

promuovere esperienze autentiche di collaborazione e partecipazione. In tale prospettiva si colloca il macro-progetto d'Istituto "Natale in Musica", concepito come un percorso di continuità verticale che coinvolgerà tutti gli ordini scolastici. I bambini della Scuola dell'Infanzia saranno avvicinati al linguaggio musicale attraverso esperienze di propedeutica, ritmo, ascolto e canto spontaneo. Nella Scuola Primaria il progetto curricolare "Canto di Natale" favorirà la co-progettazione didattica e la scelta condivisa del repertorio, accompagnando gli alunni nella scoperta della coralità e dell'espressione vocale. Nella Scuola Secondaria di primo grado, gli alunni dell'Indirizzo Musicale contribuiranno alla realizzazione dell'evento, sostenendo l'impianto armonico e strumentale del Coro di Natale verticale, unitamente ai Saggi natalizi di strumento e di Educazione Musicale. L'intento è quello di valorizzare tutti gli strumenti autorizzati e studiati nei percorsi musicali, creando delle ricadute attive nel territorio. In definitiva il Concerto di Natale e i Saggi Musicali di fine anno dovranno essere considerati autentici momenti di restituzione didattica e compiti di realtà, attraverso i quali rendere visibili i progressi degli studenti e valorizzare l'impegno, la disciplina, l'ascolto reciproco e la cooperazione. La musica dovrà continuare a essere riconosciuta come uno strumento privilegiato di inclusione, benessere emotivo e crescita culturale. A questa dimensione artistica si affianca ancora il progetto ministeriale **Opera LAB**, promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito in collaborazione con il Ministero della Cultura. Attraverso l'adesione alla Rete Nazionale delle Scuole Opera LAB, l'Istituto intende inoltre avvicinare gli studenti al patrimonio del melodramma e dell'opera lirica, trasformandolo in un laboratorio interdisciplinare di creatività. Gli alunni potranno sperimentare la riscrittura dei libretti, la progettazione delle scenografie, la realizzazione dei costumi e la produzione di contenuti multimediali e podcast attraverso la web radio scolastica. L'arte, la musica, la letteratura e le tecnologie digitali diventeranno così linguaggi complementari di un'unica esperienza formativa.

COMUNICAZIONE, MEMORIA E CITTADINANZA ATTIVA

La scuola deve educare non soltanto alla conoscenza, ma anche alla responsabilità, al rispetto e alla partecipazione consapevole alla vita della comunità. In tale direzione si colloca il progetto "Fare Radio a Scuola", attraverso il quale la web radio d'Istituto sarà valorizzata come laboratorio permanente di comunicazione, creatività e cittadinanza digitale. Gli studenti potranno sperimentare il linguaggio radiofonico, progettare rubriche, realizzare interviste, produrre podcast e raccontare le esperienze più significative della vita scolastica. La radio diventerà uno spazio inclusivo nel quale ciascuno potrà trovare una modalità personale di espressione, sviluppando competenze linguistiche, comunicative e collaborative. La comunicazione scolastica si intreccerà con i percorsi dedicati alla memoria e alla cittadinanza, tra cui la Giornata dei Giusti, occasione per riflettere sul valore delle scelte individuali, sul coraggio civile e sulla responsabilità personale, oltre che raccontare esperienze vissute nelle giornate curriculari ed extracurriculari, in applicazione della partecipazione dell'Istituto alle varie misure progettuali (PN, PNRR,ERASMUS,ETWINNING, etc). Nelle classi quinte della Scuola Primaria e nella scuola secondaria di primo grado, anche durante la ricorrenza specifica, sarà inoltre valorizzato il Progetto Memoria, dedicato alla conoscenza della Seconda Guerra Mondiale e alla tragedia della Shoah. Attraverso la lettura di testimonianze, la ricostruzione storica e la riflessione guidata, gli alunni saranno accompagnati a comprendere il valore della libertà, della dignità umana e del rispetto delle differenze. La memoria dovrà diventare uno strumento per leggere il presente e sviluppare consapevolezza contro ogni forma di discriminazione, violenza e indifferenza.

INNOVAZIONE DIDATTICA, PNRR E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

L'innovazione rappresenta una delle principali sfide educative del nostro tempo. La scuola è chiamata ad accompagnare gli studenti nella comprensione dei nuovi linguaggi tecnologici, promuovendo un uso consapevole, critico ed eticamente responsabile degli strumenti digitali. Le

aule realizzate nell'ambito del PNRR – Next Generation Class-rooms dovranno essere pienamente integrate nella progettazione didattica quotidiana, diventando ambienti flessibili nei quali sperimentare metodologie attive, attività laboratoriali e percorsi interdisciplinari. L'Istituto promuoverà lo sviluppo delle competenze digitali, del coding, della robotica educativa, del pensiero computazionale e delle competenze STEM, favorendo l'utilizzo delle tecnologie come strumenti di partecipazione, creatività e personalizzazione degli apprendimenti. In questo quadro assume particolare rilevanza il **Piano dell'Intelligenza Artificiale (PIA) d'Istituto**, che dovrà definire criteri, finalità e modalità di utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nei processi didattici e organizzativi, nel rispetto della protezione dei dati personali, della trasparenza e della centralità della persona. La partecipazione alla Rete RE.C.A.I. e agli Snodi Formativi Territoriali previsti dal D.M. n. 219/2025 rappresenta un'importante opportunità di crescita e qualificazione professionale. La formazione si articolerà nei sei percorsi teorici previsti dal progetto autorizzato, rivolti ai docenti sulle tematiche P1, P2 e P4 e al personale amministrativo ATA sulla tematica P6, nonché nei dieci laboratori pratici da svolgersi in presenza, secondo la programmazione approvata. Le attività dovranno favorire non soltanto l'acquisizione di conoscenze tecniche, ma soprattutto la capacità di tradurre le nuove competenze in pratiche didattiche efficaci e inclusive. Le tecnologie saranno inoltre rese accessibili a tutti i plessi attraverso Laboratori Digitali Itineranti, dotati di carrelli mobili, tablet e visori per esperienze di realtà aumentata e virtuale. L'utilizzo di strumenti di Intelligenza Artificiale adattiva, sistemi di riconoscimento vocale, applicazioni di traduzione e soluzioni di speech-to-text potrà contribuire alla personalizzazione degli apprendimenti e all'abbattimento delle barriere linguistiche e comunicative.

INCLUSIONE, PERSONALIZZAZIONE E SUCCESSO FORMATIVO

L'inclusione costituisce il principio etico, pedagogico e organizzativo che attraversa ogni scelta educativa dell'Istituto. Ogni alunno deve poter trovare nella scuola un ambiente accogliente, accessibile e capace di riconoscere le proprie potenzialità, nel rispetto dei tempi, dei bisogni e delle caratteristiche individuali. Il Piano per l'Inclusione dovrà rappresentare il riferimento unitario delle azioni rivolte agli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, con Bisogni Educativi Speciali e con background migratorio. Per gli alunni con disabilità, la predisposizione del Piano Educativo Individualizzato dovrà essere intesa come un processo condiviso, finalizzato alla costruzione di un autentico progetto educativo e di vita. I Gruppi di Lavoro Operativi (GLO) dovranno garantire una partecipazione effettiva delle famiglie, dei docenti curricolari e di sostegno, degli specialisti e delle figure professionali coinvolte. La predisposizione, l'approvazione, la sottoscrizione e le verifiche periodiche dei PEI dovranno avvenire nel rispetto delle disposizioni normative vigenti e delle scadenze previste. Particolare attenzione sarà riservata alla verifica finale, da realizzare nel mese di giugno, anche ai fini della formulazione delle proposte relative alle risorse necessarie per l'anno scolastico successivo. Gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione dovranno essere valorizzati quali figure fondamentali per la partecipazione e l'autonomia degli alunni. La collaborazione con il CTS di Cosenza, avente come scuola polo l'IIS "Mancini-Tommasi", dovrà essere consolidata attraverso la partecipazione alle iniziative formative e l'utilizzo delle competenze specialistiche e delle tecnologie assistive messe a disposizione dalla rete territoriale. Per gli alunni con DSA e BES, i Consigli di Classe e i team docenti dovranno predisporre tempestivamente i Piani Didattici Personalizzati, individuando, in collaborazione con le famiglie, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le modalità di verifica e valutazione più adeguate. Particolare attenzione dovrà essere riservata all'utilizzo di notebook, software specifici, dispositivi digitali e applicazioni per la facilitazione degli apprendimenti. L’inclusione dovrà estendersi anche agli alunni stranieri e con background migratorio. L'Istituto applicherà il Protocollo di Accoglienza e Integrazione degli Alunni Stranieri, curando le procedure di iscrizione, l'inserimento nelle classi e la rilevazione iniziale delle

competenze linguistiche. Saranno promossi, per quanto possibile dall'istituto, percorsi di Italiano L2, sia in orario curricolare che extracurricolare, per favorire l'acquisizione della lingua italiana come strumento di comunicazione, relazione e accesso agli apprendimenti.

FORMAZIONE DEL PERSONALE E SVILUPPO PROFESSIONALE

La qualità dell'insegnamento richiede un investimento costante nelle competenze professionali dei docenti e del personale scolastico. In tale prospettiva, il D.M. n. 38/2026, nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e Competenze 2021-2027", costituisce un'opportunità per rafforzare la professionalità del personale sostenendo l'innovazione dei processi educativi, anche attraverso nuovi dispositivi e software adeguati con utilizzo consapevole. Particolare attenzione sarà riservata anche alla gestione dei dispositivi concessi in comodato d'uso gratuito alle famiglie, affinché possano diventare strumenti concreti per sostenere la continuità degli apprendimenti e ridurre le disuguaglianze nell'accesso alle opportunità formative. La formazione dovrà essere concepita come un processo permanente, fondato sulla condivisione delle esperienze, sulla collaborazione professionale e sulla sperimentazione di nuove metodologie. Particolare attenzione sarà riservata alle iniziative di formazione previste nell'ambito degli **Snodi Formativi**, anche in riferimento alle opportunità offerte dal **D.M. n. 219**, con l'obiettivo di sviluppare competenze digitali, metodologiche e organizzative funzionali alla trasformazione degli ambienti di apprendimento e all'integrazione delle tecnologie nella didattica. Saranno promossi percorsi di aggiornamento sull'utilizzo delle piattaforme digitali, delle risorse educative innovative e degli strumenti tecnologici, favorendo un approccio critico, responsabile e inclusivo. La scuola intende inoltre valorizzare le opportunità di formazione e crescita professionale offerte dai programmi europei **Erasmus+ ed eTwinning**, considerandoli strumenti privilegiati per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, il confronto con altre realtà scolastiche europee, la condivisione di buone pratiche e lo sviluppo delle competenze linguistiche, digitali, interculturali e progettuali del personale. La partecipazione a esperienze di mobilità, partenariati e collaborazioni didattiche internazionali contribuirà ad ampliare gli orizzonti professionali dei docenti e a promuovere una dimensione europea dell'educazione. Un'attenzione specifica sarà dedicata alla formazione sui temi dell'inclusione, dell'integrazione scolastica e della personalizzazione dei percorsi di apprendimento, attraverso la collaborazione con il **Centro Territoriale di Supporto (CTS) di Cosenza**. Tale collaborazione consentirà di promuovere iniziative di informazione, consulenza e formazione rivolte ai docenti e al personale scolastico, con particolare riferimento all'utilizzo degli ausili e delle tecnologie assistive, agli strumenti compensativi, alle metodologie inclusive e alla progettazione di interventi rispondenti ai bisogni educativi degli alunni. La formazione coinvolgerà tutte le componenti del personale scolastico e sarà sostenuta da un'attenta attività di informazione e sensibilizzazione da parte del Dirigente Scolastico, che curerà la diffusione tempestiva delle comunicazioni, degli avvisi, delle proposte formative e delle opportunità di aggiornamento promosse dal **Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM)** e dall'**Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria**, nonché dagli altri enti e organismi istituzionali accreditati. Saranno portate all'attenzione dei docenti e del personale ATA le iniziative riguardanti le principali tematiche di interesse per il sistema scolastico: innovazione didattica e digitale, inclusione e contrasto alla dispersione scolastica, valutazione, orientamento, educazione civica, sicurezza, benessere organizzativo, competenze linguistiche, intelligenza artificiale, transizione digitale e sviluppo delle competenze professionali. La scuola favorirà inoltre la partecipazione del personale alle iniziative formative ritenute coerenti con le priorità del PTOF, con il Piano di Miglioramento e con i bisogni rilevati, promuovendo la successiva condivisione delle competenze acquisite e delle esperienze realizzate, affinché la formazione individuale possa tradursi in un patrimonio professionale condiviso e in un effettivo miglioramento della qualità del servizio scolastico. La formazione costituisce infatti un processo permanente, dinamico e partecipato, fondato sulla

condivisione delle esperienze, sulla collaborazione tra professionisti, sulla ricerca-azione e sulla sperimentazione di nuove metodologie. L'obiettivo è consolidare una comunità professionale riflessiva, aperta all'innovazione, capace di affrontare le sfide educative contemporanee e di garantire a tutti gli alunni pari opportunità di apprendimento, partecipazione e successo formativo

ERASMUS+, ETWINNING E INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'apertura europea rappresenta un asse strategico dell'identità formativa dell'Istituto. L'Accreditamento Erasmus+ offre l'opportunità di ampliare gli orizzonti culturali degli studenti e del personale, promuovendo esperienze di mobilità, confronto e apprendimento in contesti internazionali. Nell'anno scolastico 2026/2027 saranno valorizzate le mobilità transnazionali degli alunni, i gemellaggi, le esperienze di job shadowing e i corsi di formazione all'estero rivolti ai docenti. Le progettazioni Erasmus+ saranno raccordate con le esperienze eTwinning, favorendo la collaborazione con scuole europee, la comunicazione in lingua straniera e lo sviluppo delle competenze interculturali. Un momento centrale sarà rappresentato dalla **Settimana Erasmus**, che coinvolgerà prioritariamente le classi quinte della Scuola Primaria e le classi seconde della Scuola Secondaria di primo grado. Durante questa settimana, i docenti che avranno partecipato alle mobilità presenteranno alle classi e ai colleghi le esperienze maturate all'estero, condividendo pratiche didattiche, tradizioni culturali, metodologie innovative e strumenti di lavoro. La Settimana Erasmus dovrà rappresentare anche un'occasione strutturata di formazione diretta e indiretta per il personale, favorendo la disseminazione delle competenze acquisite e la loro trasferibilità nella pratica quotidiana. Le esperienze condivise costituiranno la base per la progettazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari e trasversali, coerenti con le cinque aree di interesse strategico dell'Istituto e funzionali alla revisione del curricolo verticale. Nel mese di ottobre 2026 sarà inoltre celebrata la Giornata degli Erasmus Days, quale momento di restituzione pubblica dei risultati delle mobilità e di condivisione con le famiglie e il territorio. Mostre multimediali, incontri, testimonianze, forum e produzioni realizzate attraverso la web radio contribuiranno a rendere visibile il valore dell'internazionalizzazione e a promuovere una cittadinanza europea consapevole.

EDUCAZIONE CIVICA, AMBIENTE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Per l'anno scolastico 2026/2027 il curricolo verticale di Educazione Civica individua quale macrotematica di riferimento **"Nutrizione, tutela dell'ambiente e del territorio"**.Il percorso intende promuovere una cultura della sostenibilità attraverso la conoscenza degli ecosistemi, la tutela della biodiversità, l'educazione alimentare, la valorizzazione della dieta mediterranea e l'acquisizione di comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente.La tematica dovrà essere sviluppata in modo trasversale, coinvolgendo tutte le discipline e favorendo esperienze concrete di osservazione, ricerca e partecipazione.In questo quadro si inserisce il progetto regionale **"Vivi e Scopri la Calabria"**, nell'ambito del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027, che coinvolgerà prioritariamente le classi quarte e quinte della Scuola Primaria e tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado.

Attraverso visite guidate, laboratori territoriali, percorsi di outdoor education e attività interdisciplinari, gli studenti saranno accompagnati alla scoperta del patrimonio storico, artistico, archeologico, paesaggistico e naturalistico della Calabria. La conoscenza del territorio dovrà diventare occasione di appartenenza, responsabilità e consapevolezza del valore delle risorse locali. A questa prospettiva si collega anche la Festa d'Autunno della Scuola Primaria, iniziativa che intende trasformare le tradizioni locali in un'esperienza concreta di collaborazione tra scuola, famiglie e comunità. Il coinvolgimento della Pro Loco consentirà di valorizzare le tradizioni storiche, culturali e agroalimentari del territorio, attraverso attività laboratoriali e momenti di condivisione nei quali gli

alunni saranno protagonisti attivi. Nell'ambito delle iniziative di cittadinanza ambientale, l'Istituto intende inoltre valorizzare la candidatura presentata per la realizzazione di un'**Aula Verde nel cortile della Scuola Primaria**, in riferimento all'avviso pubblico di cui al D.M. n. 33/2026.In caso di ammissione a finanziamento, l'Aula Verde diventerà un ambiente stabile di apprendimento all'aperto, destinato all'osservazione scientifica, all'educazione ambientale, alla conoscenza della biodiversità e alla sperimentazione di pratiche di sostenibilità.

ORIENTAMENTO E SCELTA CONSAPEVOLE

L'orientamento dovrà essere inteso come un processo educativo continuo, finalizzato ad accompagnare gli alunni nella conoscenza di sé, nella scoperta delle proprie attitudini e nella costruzione progressiva del proprio progetto di vita. In coerenza con le Linee guida per l'orientamento di cui al D.M. n. 328/2022, l'Istituto promuoverà un percorso verticale che coinvolgerà in modo particolare gli studenti della Scuola Secondaria di primo grado. Per le classi prime saranno proposte attività di conoscenza di sé attraverso il teatro, la corporeità e l'espressione personale, favorendo la consapevolezza delle proprie emozioni, capacità e potenzialità. Le classi seconde saranno accompagnate alla scoperta del territorio e delle sue realtà produttive ed economiche, attraverso visite e incontri finalizzati alla conoscenza delle professioni e delle opportunità presenti in Calabria. Le classi terze saranno coinvolte in esperienze di orientamento scientifico e culturale in collaborazione con l'Università della Calabria (UNICAL), attraverso laboratori e attività presso l'Orto Botanico dell'Ateneo. L'obiettivo sarà quello di fornire agli studenti strumenti utili per una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado, valorizzando interessi, capacità e aspirazioni personali. Congiuntamente alla realizzazione di tale forma di orientamento, compare un percorso strutturato di orientamento in entrata e in uscita, inserito nella programmazione ordinaria delle attività di continuità tra i diversi ordini scolastici. Tale percorso coinvolge le classi ponte (terza classe scuola infanzia, prima classe scuola primaria, quinta classe scuola primaria prima classe scuola media; terza classe scuola media, delegazioni di alunni e docenti istituti di secondo grado. L’intento è quello di accompagnare gli alunni nei momenti di transizione, favorendo la conoscenza dei nuovi ambienti, delle metodologie didattiche, delle figure educative e delle caratteristiche dei successivi percorsi scolastici. L'orientamento in entrata e in uscita si configura come un'attività permanente dell'Istituto, finalizzata a garantire gradualità nei passaggi, continuità educativa, accoglienza e serenità nell'affrontare i cambiamenti.

12. BENESSERE SCOLASTICO, PREVENZIONE E CONTRASTO AL DISAGIO

Il benessere emotivo e relazionale rappresenta una condizione indispensabile per l'apprendimento e per la piena partecipazione alla vita scolastica. In tale prospettiva, l'Istituto consolida per la seconda annualità il progetto pilota della Regione Calabria **"Discutiamone a Scuola"**, che prevede la presenza dello psicologo scolastico in collaborazione con le ASP territoriali e l'Ordine degli Psicologi, secondo le modalità previste dal progetto. Lo Sportello di Ascolto si configura come uno spazio di accoglienza, ascolto e prevenzione, rivolto alla promozione del benessere degli studenti e al sostegno della comunità scolastica. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla prevenzione del disagio giovanile, delle dipendenze digitali, del bullismo e del cyberbullismo, nonché alla promozione dell'educazione emotiva, dell'affettività, della legalità e del rispetto reciproco. In attuazione della Legge n. 70/2024, l'Istituto dovrà inoltre curare l'aggiornamento degli strumenti interni di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, assicurando la diffusione delle procedure di segnalazione e di intervento previste dalla normativa. La collaborazione con lo psicologo scolastico potrà costituire un supporto significativo per i Consigli di Classe e per i team

docenti nella gestione delle dinamiche relazionali e nella promozione di un clima educativo sereno e inclusivo.

13. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI, COMPORTAMENTO E FREQUENZA

La valutazione costituisce parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento e dovrà essere orientata alla valorizzazione dei progressi, alla rilevazione delle competenze e al miglioramento continuo dei risultati. I percorsi curriculari ed extracurricolari, i progetti d'Istituto e le esperienze realizzate attraverso compiti di realtà dovranno concorrere allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti. I Consigli di Classe e i team docenti avranno cura di integrare le evidenze raccolte durante le attività progettuali nei processi valutativi, nel rispetto dei criteri deliberati dagli organi collegiali e delle disposizioni normative vigenti. Particolare attenzione sarà riservata alla valutazione dell'Educazione Civica, che dovrà riflettere il livello di acquisizione delle competenze connesse alla cittadinanza responsabile, alla sostenibilità, alla legalità e al rispetto delle regole della convivenza civile. Per la Scuola Secondaria di primo grado dovranno essere applicate le disposizioni vigenti in materia di valutazione del comportamento, con particolare riferimento alle modifiche introdotte dalla Legge n. 150/2024. Il voto di comportamento inferiore a sei decimi comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, secondo le condizioni previste dalla normativa. I Consigli di Classe dovranno pertanto assicurare un monitoraggio costante del comportamento, della partecipazione, del rispetto del Regolamento d'Istituto e delle relazioni tra pari. Per quanto riguarda la validità dell'anno scolastico nella Scuola Secondaria di primo grado, dovrà essere rispettato il limite minimo di frequenza pari ad almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe previste dalla normativa vigente e dai criteri deliberati dall'Istituto. Le richieste di deroga dovranno essere valutate dai Consigli di Classe sulla base delle motivazioni documentate e delle procedure stabilite dalla scuola, garantendo uniformità di trattamento e tutela del diritto allo studio.

MONITORAGGIO, INDICATORI DI RISULTATO E VALUTAZIONE DELLE AZIONI

Ogni area strategica del PTOF dovrà essere accompagnata da un sistema di monitoraggio capace di verificare l'effettiva realizzazione delle attività e la loro ricaduta sugli apprendimenti e sul benessere degli alunni. Il Nucleo Interno di Valutazione, in collaborazione con le Funzioni Strumentali e i referenti delle diverse progettualità, curerà la raccolta e l'analisi dei dati relativi alla partecipazione degli studenti, all'utilizzo degli ambienti innovativi, alla formazione del personale, alla realizzazione dei progetti e ai risultati conseguiti. Tra gli indicatori di risultato dovranno essere considerati il miglioramento degli esiti scolastici, il rafforzamento delle competenze di base, il miglioramento dei risultati INVALSI, la riduzione delle fragilità, l'incremento della partecipazione alle attività progettuali e il miglioramento del clima relazionale. I monitoraggi dovranno essere effettuati con cadenza almeno semestrale, in modo da consentire eventuali interventi correttivi e garantire la coerenza tra le azioni realizzate e gli obiettivi del Piano di Miglioramento.

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

L'attuazione delle priorità individuate nel presente Atto di Indirizzo dovrà essere accompagnata da una programmazione temporale condivisa, funzionale alla realizzazione delle attività e alla verifica dei risultati. Nel periodo settembre-ottobre 2026 sarà curato l'aggiornamento del PTOF, del RAV e del Piano di Miglioramento, con la definizione delle priorità progettuali e degli obiettivi annuali. Nei mesi di novembre e dicembre 2026 prenderanno avvio le principali progettualità curricolari ed extracurricolari, con particolare riferimento ai percorsi musicali, alle attività di inclusione, all'innovazione digitale e alle iniziative di cittadinanza. Nel mese di gennaio 2027 sarà effettuato un primo monitoraggio delle attività e dei risultati intermedi. Tra febbraio e aprile 2027 proseguirà la

realizzazione dei percorsi didattici e progettuali, con particolare attenzione alla disseminazione delle esperienze europee, al consolidamento delle competenze e alle attività di orientamento.

Nei mesi di maggio e giugno 2027 saranno realizzate le verifiche finali, la valutazione delle attività e la raccolta delle evidenze utili alla rendicontazione. Nel mese di giugno 2027 il Nucleo Interno di Valutazione e i referenti delle diverse aree contribuiranno alla restituzione dei risultati e all'aggiornamento dei documenti strategici dell'Istituto.

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Atto di Indirizzo costituisce il riferimento strategico e pedagogico per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028, relativamente all'anno scolastico 2026/2027.Il Collegio dei Docenti è chiamato a recepire le presenti direttive nella predisposizione della progettazione educativa, didattica e organizzativa, traducendo le priorità individuate in percorsi coerenti, condivisi e verificabili. L'intera comunità professionale è invitata a operare in una prospettiva unitaria, nella consapevolezza che ogni attività, ogni progetto e ogni scelta metodologica concorrono alla costruzione di un'identità scolastica riconoscibile e alla realizzazione del successo formativo di ciascun alunno. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà pertanto rappresentare non soltanto il documento di programmazione dell'Istituto, ma l'espressione concreta di una comunità che educa, innova, include e cresce insieme al proprio territorio. La scuola che intendiamo costruire è una scuola capace di custodire la memoria e valorizzare le tradizioni, di aprirsi all'Europa e alle nuove tecnologie, di riconoscere ogni diversità come risorsa e di offrire a ciascun alunno opportunità autentiche per sviluppare talenti, competenze e aspirazioni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Ing. Maria Cinzia Pantusa

Presentato nel Collegio dei docenti di giorno 15 ottobre 2026